



**CUB Trasporti - Confederazione Unitaria di Base**  
Via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma  
Tel. 0676968412 - 0676960856 Fax 0676983007  
[cubtrasporti@pec.net](mailto:cubtrasporti@pec.net) - [cub.romaeprovincia@legalmail.it](mailto:cub.romaeprovincia@legalmail.it) - [cub-trasporti@libero.it](mailto:cub-trasporti@libero.it)

Roma, 10/12/2022

**Spett. Mercitalia Rail**

**Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Rail**

Sig.ra Maria Annunziata Giaconia

**Responsabile Produzione Nazionale Mercitalia Rail**

Sig. Stefano Romanazzi

**Responsabili Produzione Area Ovest e Area Est Mercitalia Rail**

Risp. Sigg. Giancarlo Docali e Federico Stafforte

**Responsabile Impianto Territoriale Emilia Romagna Mercitalia Rail**

Sig. Giancarlo Docali

**Spett. Rete Ferroviaria Italiana**

**Direzione Operativa Infrastruttura Territoriale Bologna RFI**

Sig. Filippo Catalano

**Unità Sanitaria Territoriale RFI BOLOGNA – ANCONA**

Dott.ssa Giuseppa Malara

**E p.c.**

Alle lavoratrici e ai lavoratori

**Oggetto:** Criticità inerenti la località di servizio di Castel Maggiore (Bologna)

Stanno pervenendo a questa Organizzazione Sindacale molte segnalazioni, da parte dei lavoratori, inerenti le gravi condizioni in cui versa la località di servizio di Castel Maggiore. Nello specifico le segnalazioni riportano che la suddetta località è priva, nella sua interezza, dell'impianto di illuminazione e che -nel contempo- è priva di segnaletica relativa ai camminamenti nonché priva di camminamenti idonei. I lavoratori, giustamente preoccupati per la sicurezza e la loro salvaguardia, hanno continuamente segnalato nel corso del tempo tali criticità a RFI, alla società Mercitalia Rail e ai propri RSU/RSL ma, al momento, non sono stati disposti interventi per mettere a norma la predetta località di servizio, il che rappresenta una possibile fonte di infortuni. Ulteriori segnalazioni che sono pervenute a questa OS riguardano la recente programmazione, nei turni del Personale di Macchina dipendenti della società Mercitalia Rail di Livorno (quindi personale che non è della località e si trova ad operare senza alcuna conoscenza dell'impianto), dell'esecuzione delle prove del freno a Castel Maggiore in orari notturni. Lavorazioni quindi che si aggiungono a una situazione già precaria e pericolosa, e che non tengono quindi conto delle irregolarità riguardanti il mancato rispetto delle norme antinfortunistiche. Tali mancanze, in particolar modo nelle ore dove viene meno la luce naturale, possono seriamente mettere a repentaglio l'incolumità dei lavoratori e delle lavoratrici che operano nella suddetta località di servizio.

All'uopo la scrivente Organizzazione Sindacale riporta, sempre su segnalazione del personale, che la società Mercitalia Rail evidenzia -nelle informative inviate al personale- di come lo spostamento su piazzali e camminamenti rappresenti una delle cause di infortuni più frequenti, e che tuttavia niente viene fatto per eliminare o mitigare tali cause (l'unica eccezione concerne l'invito a segnalare le problematiche, le quali restano puntualmente inascoltate). Si insiste, al contrario, nell'aggravare circostanze già conosciute per le loro criticità, senza peraltro attuare un programma di prevenzione che vada a neutralizzare alle origini gli infortuni, lasciando ogni circostanza al caso e addossando eventuali implicazioni al personale "reo" di non aver osservato le norme! Aggiungiamo infine che, come scrivente OS, rigettiamo ogni raccolta fondi post infortunio in quanto rappresentano un vergognoso colpo di spugna sulle responsabilità aziendali e che procrastina colposamente ogni azione preventiva.

Si richiede pertanto alle società in indirizzo di:

- ovviare alle mancanze sopra esposte, rispettando pertanto quanto previsto dall'attuale legislazione vigente: **D.lgs. 81/08**, allegato IV -Requisiti dei luoghi di lavoro- articolo 1 AMBIENTI DI LAVORO; **legge n° 191 del 26 aprile 1974** "prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato"; **DPR del 1° giugno 1979, n. 469** "regolamento di attuazione della legge 26 aprile 1974, n. 191, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro nei servizi e negli impianti gestiti dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato".
- Eliminare dai turni del Personale di Macchina le lavorazioni di terra previste nella località di servizio di Castel Maggiore, e di anteporre la salute e la sicurezza di lavoratrici e lavoratori rispetto l'organizzazione del lavoro. Parimenti si rende

necessario programmare i cambi del Personale di Macchina in modo tale che sia evitata la percorrenza di scali privi di illuminazione, di camminamenti idonei e di segnaletica.

In considerazione delle problematiche riferibili all'integrità psicofisica dei lavoratori e delle lavoratrici interessati/e, ed in virtù di possibili ripercussioni negative in caso di infortunio, si rende necessario che questa OS proceda quindi ad emanare indicazioni per preservare la tutela del personale. Permanendo tale situazione di incuria, per avere attuazione dei dettami legislativi sopra riportati, dovremo procedere ad evidenziare tali osservazioni agli Organi di Vigilanza.

Confederazione Unitaria di Base Trasporti  
Coordinatore Nazionale  
Antonio Amoroso

Handwritten signature of Antonio Amoroso in black ink.